

**CITTA' DI SARONNO**  
provincia di Varese

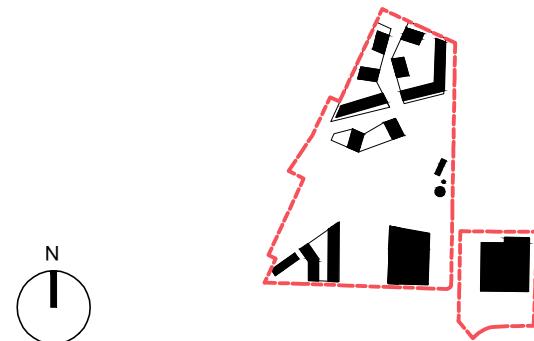


**PIANO ATTUATIVO  
"AREA EX-CANTONI"**

COMMITTENTE PROMOTORE

dott.ssa Isabella Resta  
**SARIN s.r.l.**

via Sassoferato 1  
20135 Milano



**onsitestudio**

Via C.Cesariano, 14  
20121 Milano  
T: +39 02 36 75 48 05 - F: +39 02 36 75 48 04

PROGETTO ARCHITETTONICO E URBANO

Arch. Giancarlo Floridi  
giancarlo.floridi@onsitestudio.it  
Arch. Angelo Lunati  
angelo.lunati@onsitestudio.it

**STUDIO GIORGETTA**  
Architetti Paesaggisti

Via Fiori Chiari, 8  
20121 Milano  
T: +39 02 86 32 88 - F: +39 02 99 98 78 53

PROGETTO DEL PARCO

Arch. Franco Giorgetta  
fgarch@fastwebnet.it

**TRM ENGINEERING**

SERVIZI INTEGRATI DI INGEGNERIA PER LA MOBILITA'  
Via della Birona, 30  
20900 Monza (MB)  
T: +39 039 39 00 237 - F: +39 039 23 14 017

STUDIO DEL TRAFFICO E VIABILITA'

Ing. Giovanni Vescia  
ufficio.tecnico@trmengineering.it

**DEERNS ITALIA S.p.A.**

via Guglielmo Silva, 36  
20149 - Milano  
T/F: +39 02 36 16 78.88

PROGETTO OPERE DI URBANIZZAZIONE

Ing. Giovanni Consonni  
giovanni.consonni@deerns.com

**MILAN INGEGNERIA**

Via Thaon di Revel 21, 20159 - Milano  
T: +39 02 36 79 88.90 - F: +39 02 36 79 88.92

PROGETTAZIONE STRUTTURALE

Ing. Maurizio Milan  
info@buromilan.com

**CONSULENZE AMBIENTALI**

Via Aldo Moro 1  
24020 Scanzorosciate (BG)  
T: +39 035 65 94 411 - F: +39 035 65 94 450

VERIFICA IDRO-GEOLOGICA

Dott. Giuseppe Orsini  
giuseppe.orsini@consamb.it

TAVOLA :

**A-16**

NOME ELABORATO :

**NORME TECNICHE DI PIANO**

FILE :  
**ING-PA-16-00-REL**

SCALA :	DATA :	AGG. N. :	OGGETTO :	DATA :
	12/05/2015	00	Emissione per approvazione	12/05/2015
QUOTA RIFERIMENTO : ± 0,00 - + 215.80	FORMATO TAVOLA : A4			
DISEGNATO : CM	CONTROLLATO : GF	APPROVATO : AL		

## **NORME TECNICHE E LINEE GUIDA**

Si elencano di seguito gli elementi di normativa riguardante gli aspetti di trattamento degli edifici da realizzarsi nell'ambito del Piano Attuativo Cantoni ATUa2 tesi a salvaguardare il disegno urbanistico e costruttivo proposto dal Piano.

Le seguenti norme fanno riferimento e integrano (per il solo Piano attuativo) le Norme di Piano del PGT della Città di Saronno.

### **1. Morfologia e altezze degli edifici**

Gli edifici prevalentemente residenziali prospettanti il sistema stradale pubblico (ad eccezione delle torri prospettanti il parco denominate T5,T6 nell'elaborato A-008) saranno trattati come edifici in linea con copertura a falde inclinate con pendenza variabile (30-50%), prevalentemente con il colmo lungo il lato più lungo dell'edificio.

Il disegno delle falde configura un sistema sfaccettato, in continuità con il volume edilizio e non come elemento apposto ed estraneo.

Le falde si abbassano piegandosi nelle estremità lungo i lati corti dell'edificio in linea, per cercare la scala dell'edifici più bassi nelle vicinanze o per creare una continuità visuale all'interno delle prospettive sullo spazio aperto (si evidenziano a tale scopo gli elaborati A-006,A-014,A-017,A-018,A-018b).

Gli edifici prevalentemente residenziali prospettanti su spazi privati saranno trattati come edifici a torre con copertura piana.

L'altezza massima degli edifici è di 8 piani fuori terra per gli edifici a torre del comparto F1, di 4 piani fuori terra per gli edifici in linea del comparto F1, di 11 piani per gli edifici a torre del comparto F2, di 6 piani per il comparto F3 e SCERS.

Il sistema delle aperture sulle pareti verticali sarà articolato attraverso forometrie regolari e simmetriche di forma riconducibile al parallelogramma a lati paralleli col lato più lungo disposto verticalmente. Sono vietate le finestre a nastro.

### **2. Coperture e materiali**

Le coperture degli edifici in linea saranno a falde inclinate con il manto realizzato in lamiera. Non saranno consentiti abbaini, tipo cappuccine alla lombarda, ma saranno consentite aperture di terrazzi a tasca per l'areazione e l'illuminazione dei sottotetti anche non abitabili, e inoltre saranno consentiti lucernari in vetro lungo le falde dei tetti, chiusi o apribili.

Le coperture degli edifici a torre e degli edifici commerciali (ad eccezione del comparto F5) saranno a copertura piana, con trattamento a verde estensivo in coerenza con i valori calcolati di BAF, facendo riferimento all'elaborato A-030.

### **3. Materiali di facciata**

I rivestimenti di facciata dell'intero Piano saranno realizzati con laterizi a vista oppure clinker oppure con intonaci tradizionali e tinteggiature o con intonaci a base di silicati.

Essi devono presentare un insieme estetico ed armonico lungo tutta l'estensione della facciata. (si evidenziano a tale scopo gli elaborati A-006,A-014,A-017,A-018,A-018b).

I colori da usare saranno scelti nella gamma variabile dal bianco avorio al beige, al grigio chiaro e scuro, al nero o nell'ambito delle ocre rosse, comunque a base di terre.

Le lattonerie in rame o altro materiale metallico saranno nei colori e toni del grigio scuro e comunque in omogeneita' con i materiali della facciata e della copertura se metallica.

I serramenti saranno in legno, acciaio o alluminio anodizzato con oscuramenti interni e/o tapparelle in alluminio, avranno colorazioni tali da armonizzarsi con gli altri elementi della facciata, nei colori e toni del grigio scuro, bronzo, oro e nero oppure nel colore naturale se di legno.

Opere in ferro, quali cancellate, recinzioni, parapetti saranno caratterizzate da forme semplici e lineari a "bacchetta" quadra o tonda e trattate con vernice nei colori e toni del grigio, bronzo, oro, nero o in alluminio con anodizzazioni negli stessi colori.

### **4. Recinzioni**

Le recinzioni degli edifici ERS 1, ERS2,R3, T5,T6 verranno realizzate opache con trattamento di finitura identico a quello delle facciate degli edifici corrispondenti, creando l'idea di continuita' tra limite verso l'esterno ed edificio stesso.

### **5. Caratteri e peculiarita' dello spazio comune delle residenze**

Lo spazio comune delle residenze del comparto F1 manterra' le indicazioni di trattamento dei materiali di superficie con pavimentazioni drenanti ed inerbite dove possibile, mantenendo i valori e le indicazioni dell'elaborato A-030 (BAF).

Lo spazio aperto intermedio tra le due parti di edificazione del comparto F1 va trattato mantenendo la sua proporziona e continuita' visiva tra interno ed esterno rinforzando il carattere di unitarieta' e continuita' spaziale con il sistema del parco, perciò con l'uso di recinzioni trasparenti.

